



Council of the  
European Union

Brussels, 8 June 2023  
(OR. en, it)

---

---

**Interinstitutional File:**  
**2023/0105(COD)**

---

---

**9697/23**  
**ADD 24**

**LIMITE**

**AGRI 271**  
**AGRIORG 62**  
**AGRILEG 86**  
**FOOD 43**  
**CODEC 939**  
**IA 119**

**NOTE**

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| From:          | General Secretariat of the Council                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| To:            | Delegations                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| No. Cion doc.: | 8624/23 + ADD 1- ADD 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Subject:       | Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Council Directives 2001/110/EC relating to honey, 2001/112/EC relating to fruit juices and certain similar products intended for human consumption, 2001/113/EC relating to fruit jams, jellies and marmalades and sweetened chestnut purée intended for human consumption, and 2001/114/EC relating to certain partly or wholly dehydrated preserved milk for human consumption<br>- Comments from the Italian delegation |

Delegations will find in the Annex the comments from the Italian delegation on the above-mentioned proposal.

**Commenti della delegazione italiana**

La delegazione italiana ringrazia la Commissione per la proposta di modifica alle “direttive breakfast”. Forniamo di seguito dei commenti specifici.

**MIELE**

La delegazione italiana accoglie con favore la proposta della Commissione di inserire l’indicazione obbligatoria in etichetta dei Paesi di origine in cui il miele è stato raccolto. Infatti, tale previsione è già vigente dall’anno 2006 per i produttori nazionali.

Per quanto riguarda la deroga a tale obbligo per il miele venduto in confezioni fino a 25 grammi di peso, a nostro avviso è importante indicare l’origine sui documenti di trasporto o sugli imballaggi, quando tali piccole confezioni sono vendute in una confezione multipla (multipack).

Per quanto riguarda la proposta di indicazione della quantità in percentuale per le confezioni di miscele di mieli provenienti da Paesi diversi, l’Italia, dopo un confronto con i rappresentanti dei produttori e dei soggetti responsabili delle attività di controllo-ICQRF, ritiene che sussistano difficoltà metodologiche di carattere tecnico-analitiche per la quantificazione oggettiva delle percentuali dei mieli contenuti nelle miscele. Inoltre, una tale informazione potrebbe ledere i segreti industriali delle preparazioni.

Fermo restando quanto espresso, l’Italia propone l’indicazione in etichetta della lista dei Paesi d’origine in ordine decrescente (**opzione B**).

**SUCCHI DI FRUTTA**

Per quanto riguarda le modifiche alla direttiva sui succhi di frutta, l’Italia valuta in linea di massima positivamente la proposta presentata. Nello specifico, non si formulano osservazioni sulla proposta di introdurre una nuova categoria di “succhi a tasso ridotto di zuccheri” (-30%) ma si esprimono alcune perplessità sui metodi ammessi nel procedimento di riduzione degli zuccheri dal succo.

In merito alla proposta di consentire la seguente indicazione sulle confezioni di succhi di frutta “*i succhi di frutta non possono contenere zuccheri aggiunti*” (art. 2,1. lett. c) della proposta), l’Italia chiede di consentire anche l’utilizzo di indicazioni nutrizionali più brevi e chiare per dare al consumatore un’informazione semplice e non ambigua. Si propone pertanto l’utilizzo di espressioni ad es. come “*zuccheri presenti naturalmente*” (come previsto dalla proposta per i nettari di frutta).

Infine, la delegazione si esprime favorevolmente sulla proposta di introdurre l'etichettatura "*da concentrato(i)*" o "*parzialmente da concentrato(i)*" per i succhi o le miscele ottenute da prodotti concentrati e sulla riduzione della percentuale di zuccheri aggiunti consentita.

## **MARMELLATE E CONFETTURE**

Per quanto riguarda la principale modifica alla direttiva relativa alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e alla crema di marroni destinate all'alimentazione umana, l'Italia non concorda con la proposta della Commissione di aumentare la quantità minima di frutta nelle confetture e nelle marmellate.

Al riguardo si forniscono le seguenti osservazioni. Preliminarmente, come già anche evidenziato da altri Paesi membri, l'aumento del contenuto minimo non si traduce in sensibili vantaggi nutrizionali per i consumatori. Infatti, la proposta non fissa un limite sulla quantità di zuccheri nelle marmellate e confetture. Di conseguenza, la maggiore presenza di frutta aumenterebbe la quantità complessiva di zuccheri nel prodotto, con la vanificazione degli obiettivi in materia di salute posti alla base della proposta legislativa. Inoltre, l'utilizzo di una maggiore quantità di frutta porterebbe ad un aumento dei costi di produzione, con conseguentemente aumento del prezzo finale. In aggiunta, il processo più lungo di cottura produrrebbe effetti negativi sull'ambiente e alterazioni nel gusto del prodotto. Di conseguenza, i consumatori potrebbero non trovare più i sapori a cui sono abituati e rivolgersi a preparati con caratteristiche nutrizionali inferiori. Infine, anche i vantaggi per il settore ortofrutticolo risulterebbero alquanto limitati poiché l'incremento di frutta da destinare alla trasformazione non comporterebbe un aumento della domanda ai produttori.

Tutto ciò considerato, la delegazione italiana si esprime per mantenere invariate le attuali quantità minime (**opzione A**), in subordine di aumentare il contenuto minimo di frutta di 50 gr. per entrambe le categorie (**opzione B**).

La delegazione non presenta osservazioni per le altre proposte di modifica della direttiva 2001/113/CE.

## **LATTE CONSERVATO**

Latte in polvere senza lattosio: la delegazione italiana è favorevole alla proposta se il procedimento viene effettuato con l'inserimento di enzimi.

## Comments from the Italian delegation

The Italian delegation thanks the Commission for the amending proposal of the “breakfast directives”. We provide specific comments below.

### HONEY

Italian delegation welcomes with favour the Commission proposal of mandatory labelling of the country of origin in which honey has been collect. Indeed, this requirement is yet in force from 2006 for national producers.

About the exemption for honey sold in package up to 25 grams, in our opinion is important to indicate the origin on the transport documents or on the packaging, when the small packages are put on the market in multipack.

Regarding the proposal to specify the share of honey by percent in the honey blend made from different countries of origin, Italy, following advice come from producer’s representatives and national quality inspection body (ICQRF), believes that there are methodological difficulties of a technical-analytical nature for the objective quantification of the percentages of honey contained in the blends. In addition, such information could represent a violation of producers’ industrial know-how.

Considering the above, Italy supports the indication of the countries of origin in descending order **(option B)**.

### FRUIT JUICES

About the amending of the fruit juices directive, Italy finds positive the overall proposal. In detail, no observations on the introduction of a new category of “*reduced-sugar fruit juices*” (-30%) but only some doubts on the permitted processes for naturally-occurring sugar removing.

Regarding the proposed new claim “*no fruit juices contain added sugars*” for fruit juices (art. 2,1. lett. c) of the proposal), Italy asks for more short and clear statements, to give consumer a simple and not ambiguous information. Is proposed the use of nutrition claims such “*zuccheri presenti naturalmente*” (“*naturally-occurring sugars*”) (as in the provision for fruit nectars).

Finally, the delegation expresses its approval for fruit juices and mixtures of fruit juices made from concentrate to be clearly labelled “*from concentrate(s)*” or “*partially from concentrate(s)*” and on the lower permitted amount of added sugars.

## JAMS AND MARMALADES

For the main amendment to the directive relating to fruit jams, jellies and marmalades and sweetened chestnut purée intended for human consumption, Italy does not agree with the Commission proposal to raise the minimum quantity of fruit to be used in jams and extra jams.

Regarding that, we offer some observations. Firstly, as other Member States point out, the increase in the minimum fruit content does not translate into appreciable nutritional benefits for consumers. Indeed, the proposal does not fix a sugar content limit for jams and marmalades. Therefore, a greater amount of fruit pulp will increase the total sugars in the product, to the contrary with the health objectives at the basis of the legislative proposal.

Furthermore, the use of a greater quantity of fruit would lead to an increase in production costs, with a final price increase. In addition, the longer cooking process would produce negative effects on the environment aside from alterations in the taste of the product. As a result, consumers may no longer find the flavour they are used to, directing their choices to preparations with lower nutritional characteristics. Finally, also the benefits for the fruit & vegetable sector will be quite limited since the increase in fruit for processing would not lead to a grown demand for producers.

All of that considered, the Italian delegation expresses its position to maintain the current minimum quantities (**option A**); alternatively, to increase the minimum fruit content by 50 grams. for both categories (option B). No comments on the other amendments to Directive 2001/113/EEC.

## PRESERVED MILK

Lactose-free milk : the Italian delegation is in favour of the proposal if the treatment allows the use of enzymes.